

Santuario di Clavalité

scritto da Roberto Gardino | 25 Giugno 2018

Escursione al Santuario di Clavalité sopra Cheneil in Valtournenche, eretto nel 1980 e dedicato a san Domenico Savio, una facile e piacevole gita.

Accesso

Dall'abitato di Valtournenche si prende sulla destra la deviazione per Cheneil, la strada sale fino al parcheggio posto sotto l'abitato di Cheneil, in località La Barma, a 2000 m (buona capienza del parcheggio).



Parcheggio di La Barma visto dall'alto

Itinerario

Dal parcheggio seguire le indicazioni per Cheneil, seguendo la strada posta a destra; ci sono altri due sentieri che salgono alla conca di Cheneil più impegnativi oppure si può prendere l'ascensore inclinato che porta alla conca di Cheneil.



Strada per Cheneil

In una ventina di minuti si arriva all'abitato di Cheneil e prima di scendere, verso il centro sulla

destra, c'è una palina segnaletica e lì si svolta a destra per incominciare a salire su sentiero.



Conca di Cheneil

L'abitato di Cheneil, 2088 m, nella foto il piccolo paese è visto salendo alla cappella di Cheneil. La partenza del sentiero per il Santuario di Clavalité è posta in alto a destra.



Palina con cartello indicatore

Si segue il sentiero che volge a sinistra e si incomincia a risalire, presto si entra nel bosco.



Inizio sentiero

Si continua, prima nel bosco poi su terreno più aperto con bassa vegetazione, fino a un'evidente biforcazione, a sinistra si va verso il Colle del Grand Tournalin (segnavia 30), per il Santuario di Clavalité si volge a destra sul segnavia 31.



Prendere a destra

Si segue il sentiero ben marcato.



Salendo in gruppo al Santuario di Clavalité

Per un tratto il percorso è quasi pianeggiante.



Salendo in gruppo

Sul percorso di salita si aprono bellissime vedute del Cervino.



Bella veduta sul Cervino

L'ultima parte prima del colle presenta un tratto più impegnativo. Superato quest'ultimo tratto più ripido, si arriva al Colle di Fontana Fredda.



Tratto di salita prima del colle

Dopo essere arrivati al colle, si segue la pista da sci (si può anche continuare sul sentiero ma è più impegnativo!) e la si percorre fino all'arrivo dello Ski-Lift



Dal colle si vede il Santuario di Clavalité

e quindi al Santuario di Clavalité.



Santuario di Clavalité

Si giunge al Santuario eretto nel 1980 e dedicato a san Domenico Savio. Panorama superbo sul Cervino e le Grandes Murailles con la Becca di Guin, sul Monte Roisetta, Grand Tournalin, Falinère (la cima più vicina), sulle lontane cime dall'Emilius alla Punta Tersiva.

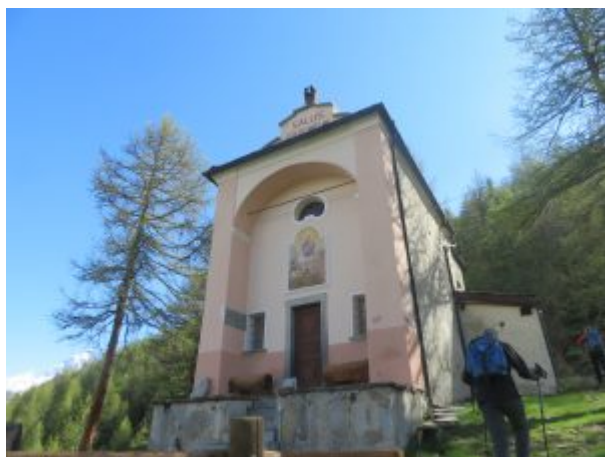


Grand Tournalin e Falinère

Data la quota non ci sono ripari dal sole.

Ritorno

Per la stessa strada si ritorna a Cheneil, dove c'è l'albergo Panorama al Bich. A Cheneil abitò la guida alpina Luigi Carrel detto il Carrellino, che prese parte a sei prime ascensioni sul Cervino, l'ultima il 3 settembre 1953 salendo la cresta Furggen con Italo Muzio e Luigi Maquignaz, quest'ultimo grande figura di sacerdote. Da Cheneil, se si vuole, si può andare alla Cappella di Cheneil in una decina di minuti scendendo alla conca e andando leggermente a destra.



Chiesetta di Cheneil

Materiali: normale attrezzatura da escursionismo.